

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Quartiere centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 3054343
(notte) 4957972
Guardia medica 4756741-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 630972
Aids 5311507-8446995
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio

Opedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3308207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza

Odontoiatrico 47498
Segnalazioni animali morti 861312
5800340/5810078
Alpisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi:
3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 855264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

dal 10 al 16 novembre

ANTEPRIMA

ISERVIZI

Acqua: Acqua 575171
Acce: Recl. luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67681
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concert) 4746954444

Acotral

Uff. Utenti Atac 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 46954444
Marozzi (autolinee) 490510
Pony express 460331
City cross 3309
851652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 54790
Bicinoaleggio 6543394
Colliati (bric) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica 389434

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stieluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

ROCKPOP

ALBA SOLARO
Le ballate dell'antropologa: Tracy Chapman al Brancaccio



Tracy Chapman

Tracy per pochi. Sono già tutti esauriti i biglietti (piuttosto salati) del concerto che Tracy Chapman terrà domenica sera al teatro Brancaccio. Per questo blitz notturno anticipatorio della tournée vera e propria che giungerà la prossima primavera, il Palaeur non era disponibile e si è dovuto ripiegare su uno spazio più piccolo. Del resto il vero senso di questa apparizione è la promozione di «Crossroads», il nuovo album della 24enne cantautrice bostoniana laureata in antropologia. Folk singer urbana dalla grammatica essenziale, la Chapman canta i detriti del grande sogno americano. Pone molte domande e non dà facili risposte. Sbatte in faccia la determinazione a non svenire la propria integrità, a tenersi stretta la propria anima perché «è tutto ciò che ha». Racconta quanto può essere difficile essere donna, emarginata, nera, o anche solo innamorata. Ed ha regalato agli anni Ottanta un'immagine esplosiva, la cantautrice piccola e solitaria che vince un palcoscenico grande ed uno stadio (il concerto per Mandela a Wembley) con la forza e il fascino di una presenza umana. Con lei Bobbie Hall, percussioni, Dennis Fongheiser, batteria, Tracy Wormworth, basso, e Richard Holder, tastiere e chitarra.

Cecp Fedel Alla Linea. Giovedì, ore 21, teatro Tenda Strisce, via Colombo. Oggi il filoso-filismo è finito al supermercato, all'Est tutto cambia, non ci sono più certezze. Allora i Cecp mettono in scena musiche, parole e performance per raccontare la frammentarietà del vivere in Europa in questi tempi «confusi e complicati». Un'esplosione di amore per la realtà, brutta o bella che sia, macchinando tutto insieme, le preghiere alla Madonna, i viaggi organizzati in Oriente, le sfilate sulla Piazza Rossa, la val padana, le coop, il punk, il romanticismo nazionalpopolare.

James Taylor Quartet. Martedì, ore 21.30, Pi-per club, via Tagliamento 9. Il boom dell'acid jazz ha portato fortuna al James Taylor Quartet, o forse è stato il contrario, comunque da ben tre anni arriva sempre più spesso dalle nostre parti. Un'occasione in più per i patiti dell'organo Hammond, delle musiche da telexfilm, dei collage impazziti di funky anni Settanta, beat, rhythm'n'blues, e jazz strumentale.

Miss Daisy. Martedì, ore 21, teatro Tenda Strisce, via Colombo. Una serata all'insegna dell'hard rock e dell'heavy metal italiano con ben tre band: gli Hush, di Bolsona, ai loro esordi, i già affermati R.A.F. (Royal Air Force) di Milano, ed i romani Miss Daisy. Questi ultimi sono in tre, Corrado Ceccare al basso, Massimo Fidani alla batteria e Rocco Fortunato alla voce e chitarra; stanno facendo parecchia strada grazie al contratto con l'etichetta inglese GWR di Doug Smith, già manager dei Motorhead, per la quale hanno inciso l'album «Pizza Connection», promettente prova del loro rock'n'roll graffiante, a sprazzi melodico. Li affianca in questa occasione il cantante e tastierista californiano Joe Scott.

Gun. Giovedì, ore 22.30, Uonna club, via Cassia 871. Dalla Scozia una nuova band più passa-ta di recente in Italia al seguito dei Simple Minds. Mark Rankin, Giuliano Gizzi e Dante Gizzi, Baby Stafford e Scott Shields sono giovanissimi, hanno formato i Gun nell'85 nella natia Glasgow con l'intenzione di diventare rockstar. In attesa hanno inciso un album, «Talking on the world», di sanguigno heavy metal sulle tracce degli AC-DC e della Alex Harvey Band.

Evolution. Ogni venerdì e sabato, in via Circinatio 7, discoteca con Radio Rock One. Step Beyond. Domani la serata è dedicata a Wim Wenders con la proiezione di un film ed uno speciale. Ingresso lire 10.000 per chi entra prima delle 11.30.

TEATRO

STEFANIA CHINZARI
Il cavallo russo di Tolstoj, e le interviste della Ginzburg

Marcel Proust, l'ultima notte. Andrea Ciullo, autore, e i frammenti poetici di Bruno Cagli raccontano Proust attraverso i personaggi della Recherche in una fantastica ultima notte. L'infanzia, la madre, l'amore per Albertine, il tutto raccontato molto proustianamente in un affresco pieno di poesia e movimento. Al Teatro dei Documenti da questa sera.

Storia di un cavallo. Secondo appuntamento con il Teatro Drammatico Gorkij di Lenigrado, in Italia per rappresentare due regie dello scomparso Tolstoj. Nel testo di Tolstoj la Russia di fine secolo attraverso la storia di un cavallo, miracolosamente interpretato da Evgenij Lebedev, imbrigliato e sellato per l'occasione. In lingua originale con traduzione simultanea, da domani al Teatro Argentina.

Lenny. Un omaggio a Lenny Bruce di e con Peppe Lanzetta. Un caotico viaggio metropolitano amaro e ironico piogge da Belushi, Albroni e Milan Kundera. Uno sguardo critico e indagatore che osserva e commenta i mali di una generazione e di un modo di essere. Da martedì al Teatro dell'Orologio.

Sona sona... 1799. Un'opera concerto ideata da Bruno Garofalo, autore anche di scene e costumi. Sulla scena la Nuova Compagnia di Canto Popolare che canta, balla e si esibisce per ricordare gli avvenimenti e gli uomini della rivoluzione napoletana. Da martedì al Teatro Vittoria.

Il sole è tramontato sul pabuzzo. Spettacolo d'apertura della «Collana dell'umorismo ospitato nel tendone di via Gavarni. Questo testo è di Mario Zucca, un quasi esordiente che ha già avuto diversi riconoscimenti e che presenta un lavoro ricco di comicità. Da martedì al Teatro Spazio Zero.

Absent friends. «Una commedia per un teatro piccolo, intimo, dove la tensione è tutta nella parola a discapito dell'azione», disse l'autore, Ayckbourn, che la scrisse nel 1974. È l'incontro di alcuni vecchi amici pronti a consolare Colin della recente scomparsa della fidanzata. Con la regia di Roberto Silvestri, da martedì al Teatro Al Borge.

L'intervista. Natalia Ginzburg l'ha scritta pensando proprio a Giulia Lazzarini, che interpreta questa commedia insieme a Alessandro Haber per la regia di Carlo Battistoni. Un movimento di persone e di dialoghi sottili, molto quotidiani, che si incrociano per realizzare un'intervista continuamente rimandata a un intellettuale diviso tra donne e tavole rotonde. Al Teatro Valle da mercoledì.

Mimus Centunculus. Venezia: un viandante singolare si aggira per calli e calle, un Arlecchino silenzioso che danza e scopre la vita, che si tuffa e che viaggia verso il futuro. Una favola-concerto musicata ed interpretata da Antonello Neri e Rò Rocchi. Da mercoledì al Teatro Colosseo.

A che servono gli uomini? Ombretta Colli è Teodolinda: con gli uomini ha avuto solo brutte esperienze e ora che desidera un figlio ricorre all'inseminazione artificiale. Ma durante la gravidanza vuole conoscere il padre. Una commedia musicale scritta da Iala Fiastri, musiche di Giorgio Gaber e regia di Pietro Garinei. Da giovedì al Teatro Sistina.

Fra le all della notte. Tre atti unici scritti da Giorgio Lopez, diversi tra loro ma con molte similitudini. Il primo è il vagare di un uomo assalito da ricordi-lampo, il secondo la graditudine dimostrata a due donne e l'ultimo un giocoso scherzo d'amore. Al Teatro Agorà da giovedì.

Con i palestinesi. In occasione del 1° anniversario dell'autoproclamazione dello Stato di Palestina i compagni palestinesi organizzano per oggi, ore 20, una serata di sottoscrizione che si terrà nella sede della Sezione Pci Rogo Campitelli, via dei Giubbonari 38. Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 65.43.897 (ore pomeridiane).

Colori della Palestina. Oggi, ore 19.30, presso la saletta della Fondazione Basso (Via della Dogana Vecchia 5) la Lega italiana per i diritti e la liberazione dei popoli organizza una proiezione di diapositive realizzate nel corso del recente viaggio in terra di Palestina. Resoconto visivo commentato a viva voce delle vicende del popolo palestinese e corredato da canti di lotta dell'intifada.

Poesia. Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio bimensile di poesia a cura di Vincenzo Anania presso l'Associazione «Zo-

CINEMA

PAOLO PENZA
Marlon Brando ritorna con una storia di razzismo

Un'arida stagione bianca. di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Donald Sutherland e Susan Sarandon. Da oggi all'Ariston. Un avvocato progressista, un bianco che prende coscienza, una donna risoluta, e sullo sfondo il razzismo come presenza costante e maligna dalla quale la nostra società non riesce a liberarsi. È tratto da un romanzo di André Brink che porta lo stesso titolo, il nuovo film con cui Brando torna sugli schermi dopo anni di assenza. Lo ha fatto, a suo dire («non c'è motivo di non credergli») perché credeva nella storia e nella giovane regista, Euzhan Palcy, esordiente non ancora trentenne. Senza percepire compensi, e affrontando con grinta la promozione del film in tutto il mondo, Brando ha inevitabilmente attirato l'attenzione del pubblico e della stampa su questo bel film. In cambio, sarebbe giusto evitare ogni riferimento sensazionalistico al personaggio e concentrarsi sull'opera, ben diretta, con una solida sceneggiatura e con attori magnifici. Benché meno flamboyant di Mississippi burning, si tratta senz'altro di un approccio più toccante al problema.

Skin deep. di Blake Edwards, con John Ritter, Alyson Reed, Vince Gardenia. Da oggi all'Ettole. È sempre con entusiasmo che bisognerebbe accogliere l'arrivo di una nuova commedia di Edwards. Puntuale nella sua ferrea disamina dei punti caldi dell'attuale società statunitense (consumismo, psicanalisi, femminismo rampante e machismo in crisi, sesso e matrimonio) il vecchio leone della commedia continua a menare le sue zampe dritta e sinistra, affidandosi a un altergo cinematografico e ottenendo un risultato a metà tra l'autobiografico e il remake di L'uomo che amava le donne. Già si era dedicato a quest'ultimo progetto un paio d'anni fa, in maniera semiseria, affidando a Burt Reynolds la parte che nel film di Truffaut era di Charles Denner. Stavolta il legame con l'originale è ancora più fievole, e il tono decisamente grottesco. L'interprete, John Ritter, è noto al più per aver interpretato la popolare serie «Tre cuori in affitto», e per aver figurato in un paio di film di Peter Bogdanovich. Se vi piace ridere per delle gag esplosive, ma ancora di più se amate la comicità perfida, è il film da vedere al momento.

Ultima fermata Brooklyn. di Uli Edel, con Stephen Lang, Jennifer Jason Leigh, Burt Young. Da oggi all'Ariston 2 Paris. Annunciatore con troppo anticipo la settimana scorsa esce finalmente il nuovo film di Uli Edel, già autore di Cristiana F., tratto da un fortunato romanzo di Hubert Selby Jr. L'America dei «losers» e dei diseredati in una Brooklyn polibelfica. Le musiche sono di Mark Knopfler.



Brando con la regista di «Un'arida stagione bianca»

ARTE

DARIO MICACCHI
Serate parigine a Villa Ramazzini

Bruno Cassinari. Galleria André, via Giulia 175; da oggi al 20 dicembre; ore 10/13 e 17/19.30. Per Cassinari non esiste il buio, la notte. Se deve dipingere la notte essa è più colorata del giorno. Una bella serie di quadri recenti, da «Pesca notturna» a «Gatale», dove il colore è radiante, sensuale, geminale, un po' piccissimo.

Victor Pasmore. Stamperia e galleria 2Rc, via de' Delfini 16; da martedì a tutto gennaio 1990; ore 10.30/18, chiuso lunedì e festivi. Nuove incisioni in grandi formati del pittore inglese: un cosmo di pianeti-colori, un dripping assai emotivo che sul bianco della carta accende falò e eruzioni di lava.

Pino Reggiani. Galleria Agarte, via del Babuino 124; da mercoledì al 16 dicembre; ore 15/20, chiuso lunedì e festivi. Originale colorista, dopo i pastelli «romantici» sulla campagna romana (quel che resta), Reggiani presenta alcune nature morte che, per i colori, si dovrebbero dire nature vive e teatrali.

Pedro Cano. Galleria Giulia, via Giulia 148; da oggi al 13 dicembre; ore 10/13 e 16/20. Da un soggiorno a New York lo spagnolo Pedro Cano ha riportato un bel numero di dipinti e acquerelli dove il moderno e il fascino della megalopoli nordamericana è filtrato da una memoria allucinata che vela le immagini facendo affiorare i grandi monumenti antichi delle civiltà mediterranee.

Cinque giapponesi in Roma. Galleria Il Cenacolo, via delle Colonnelle 27; da giovedì al 5 dicembre; ore 16.30/20. Sono artisti giapponesi di cultura europea con quella eccezionale capacità di finezza delle forze che è propria della mano giapponese. Tra geometria «cubista» e spessori di fossili organici dipingono e scolpiscono Kenichi Tomi-naga, Kazuyoshi Kamio, Itaru Mishiku, Toshitoh Minamoto e Hiroaki Miyawaki.

Metessi. Galleria Lidia Carrieri, piazza di Pietra 40; fino al 2 dicembre. Tracce, passaggi, scritture, gesti e impronte di autori degli anni Settanta/Ottanta che vogliono sottolineare anche drammaticamente la relazione e l'influenza tra il mondo delle cose e quello delle idee. Espongono nella prima mostra Chiari, Cintoli, Desiato, Martini, Mauri, Miccini, Gina Pane, Pignotti, Vaccari e Villa.

Mon Paris. Villa Ramazzini, viale Ramazzini 91; da mercoledì al 20 dicembre; ore 10/13 e 16/19, domenica e lunedì mattina chiuso. Per iniziativa di Cesare Nissiro, una palazzina anni Venti avvia un'attività culturale italo-francese con una festa, ore 21, intitolata «Soi-rée parisienne». Si vuole dire e raccontare tutto di Parigi tra Ottocento e Novecento con materiale d'epoca: spettacolo, arte, letteratura, musica, ambienti pubblici e privati, gastronomia.



Un manifesto di «Mon Paris»

CLASSICA

ERASMO VALENTE
Mahler dal Papa in Vaticano e «Vita di Maria» a Valle Giulia

Mahler per il Papa. Per fare bella figura, non c'è che Mahler. Anche Berliner Philharmoniker (ma Roma li ha spaventati e non si sono fatti vedere) avevano un Mahler: la prima Sinfonia. E Mahler ritorna per essere offerto all'ascolto del Papa. Domani, alle 18 (con teletrasmissione su Raiuno), Orchestra e Coro della Rai eseguono alla Sala Nervi, la «Seconda» di Mahler, diretta da Gabriele Ferro. La «Sinfonia», conosciuta come «La Resurrezione», è conclusa da un inno di Klopstock e ha al centro anche una predica di Sant'Antonio agli uccelli. È un'ampia partitura (circa un'ora e mezzo) e il protocollo non prevede concerti che durino più di un'ora. Sarà «tagliata» la Sinfonia, il Papa arriverà dopo un po', se ne andrà via un po' prima? Vedremo.

Calma e S. Cecilia. È quella del mare, esaltata da Mendelssohn nella sua bella «Ouverture» intitolata «Calma di mare, viaggio tranquillo», che apre il programma affidato a Peter Schneider il quale accompagnerà la violinista-prodigio «Midori» (tutto qui il nome), che suona, ancora di Mendelssohn, il «Concerto» op. 64. La «Grande» di Schubert conclude il tutto. Quattro i turni del concerto: domani (alle 19), domenica (alle 17.30), lunedì (alle 21), martedì (alle 19.30). Stasera sempre alla Conciliazione (alle 21), il pianista Christian Zacharias suona musiche di Beethoven (op. 31, n. 1 e 2), Schumann e Chopin.

Nuova Consonanza. Il Festival di Nuova Consonanza prosegue alla Gnam con due appuntamenti. Stasera, Georg Meench (violino) e Massimiliano Damerini (pianoforte), in «duo», suonano musiche di Hindemith, Schoenberg, Bartók, Eisler e Webern. Martedì, sempre alle 21, il soprano Daniela Uccello e la pianista Maria Carla Nottelstano faranno ascoltare il ciclo di «Lieder», intitolato «Marlene», op. 27, di Hindemith, su testi di Rainer Maria Rilke. Viene eseguita la versione originaria del 1922/23, che il giorno 13, alle ore 17, sarà oggetto di dibattito, in occasione di una prova cui è ammesso il pubblico.

Istituzione Universitaria. Domani (17.30), al S. Leone Magno, l'illustre pianista Rudolf Buchbinder suona musiche di Mozart (K.333), Schubert (op.120) e Beethoven («Variazioni su tema di Diabelli» e Sonata op. 57, «Appassionata»). Martedì (20.30, Aula Magna della Sapienza), lo Schoenberg Ensemble, diretto da Reinbert De Leeuw, suona musiche di Webern, Berg e Schoenberg.

Troppo grazia il giovedì. Triplice coincidenza giovedì, alle 21. In Sant'Agnese in Agone, la chitarra di Arnaud Dumond suona musiche contemporanee, anche con l'aggiunta di flauto a becco e apparecchiature elettroacustiche. Al Ghione, sono programmate dal Festival della chitarra pagine per violino e chitarra (Craggani, Giuliani, Paganini), interpretate dal «duo» Dora Brachikova-Claudio Mancatelli. In Via Asiago, Sala A della Rai, la Cooperativa «La Musica», con Nuove Forme Sonore e il «duo» pianistico Monteta-Rota, presenta novità di Alandia, Cattaneo, Cellini, Galdi, Giglioli, Fellegara, Oppo, Peragallo e Posio.

Castel Sant'Angelo. Il pianista Giuseppe Fricelli inaugura, domani (17.30), il ciclo «Musica e cultura», suonando con la spinnetta pagine antiche e nuovissime (anche sue stesse, oltre che di Margola, Scattolini, Calligaris e Abbado).

St. Louis (via del Cardello 13a). Stasera (ore 22) standard rivisitati dal gruppo del sassofonista Alfredo Santolucci. Domani l'eccezionale «Tankio Band» del pianista e tastierista Riccardo Fassi. Domenica un gruppo napoletano, quello del chitarrista Antonio Onorato: felice soluzione tra atmosfere mercoloidi e vigoroso sound partenopeo. Mercoledì jazz-show di Lino Patrino.

Billie Holiday: oggi e domani il trio Alberti, Taddei, Alessi. **Musica Inn:** stasera festa con musica salsa offerta dal gruppo «Caronico»; giovedì trio della vocalist Fabrizia Barresi. **Classico:** le voci: domani Liliana Jimenez, domenica la supertuba Ada Montellatico. **Folk-studio:** oggi e domani ancora la splendida folksinger Felicity Bauris; martedì «Vecchio Folkstudio», un amarcord con Arold Bradley e molti ospiti.

DANZA

ROSSELLA BATTISTI
Inseguendo Monet sulle orme trasfigurate di Kazuo Ohno



Margherita Parrilla

Kazuo Ohno. Il grande «vecchio», iniziatore e maestro del Butoh, è a Roma per un veloce doppio passo con il figlio Yoshio. Interpreti lirico e intenso della danza Butoh, Kazuo Ohno ne incarna a fondo l'ideale di decadenza e di straniamento. Domenica e lunedì a Spaziozero i due Ohno presentano la prima romana Waterlilies, pièce suggestiva sulle orme dell'impressionismo di Monet.

Margherita Parrilla. Da stasera e per tutto il week-end la compagnia di danza della versatile danzatrice, «Teatro D2», presenta un programma misto di coreografie ai ferri-rodi. Non mancherà un assolo della Parrilla che indossa per l'occasione sette vetri di Sallomé, sull'onda delle note di Strauss.

Thailandia. Una sola serata per le danze tramandate dall'antico Siam che renderanno esotico lo spazio romano del teatro Olimpico. Dense di memorie d'India e di Cina, le musiche e le danze thailandesi si affollano di un immaginario legato al mito, alle battaglie e alla caccia. È un appuntamento della Filarmónica per mercoledì alle 21.

Pharousse. La piccola compagnia diretta da Raffaella Mattioli è di scena al Metateatro da martedì fino a domenica con «Triade», ministorie di tre giovani donne, sigillate in tandem dalla Mattioli e da Gloria Pomardi.

Mimus Centunculus. Dietro al curioso nome si nasconde Artrechino che vaga per Venezia in una favola-concerto per grandi che è stata realizzata dal musicista Antonello Neri e dal mimo Rò Rocchi. Al teatro Colosseo da mercoledì al 19.

Carmen, mito del gitano. Alla figura della balla andalus e di altre eroine spagnole è dedicata la fantasia coreografica di Miguel Angel, che con il suo ensemble di balletto si presenta al Vittoria da martedì.

JAZZFOLK

PIERO GIGLI

Big Mama (V. lo S. Francesco a Ripa 18). Stasera (ore 21.30) i «Dirty Trick» del tastierista Franco De Luca per un concerto fatto di audaci composizioni originali. Domani jazz-puro con il quartetto del sassofonista Massimo Urbani: domenica blues con la «Cam-band»; martedì rock-blues con i «Mad Dogs» di Sumner e Sims. Giovedì un gruppo super, quello di Cameron Brown, contrabbassista (mancino) di Detroit, 44 anni, partner di musicisti prestigiosi come George Russell, Don Cherry, Dave Liebman, Roswell Rudd, Archie Shepp. I suoi impegni più recenti quelli con la «Mingus Dynasty». A Roma suonerà con Connie Clothier (piano), Lenny Hopkins (sax) e Karol Tristano (batteria).

St. Louis (via del Cardello 13a). Stasera (ore 22) standard rivisitati dal gruppo del sassofonista Alfredo Santolucci. Domani l'eccezionale «Tankio Band» del pianista e tastierista Riccardo Fassi. Domenica un gruppo napoletano, quello del chitarrista Antonio Onorato: felice soluzione tra atmosfere mercoloidi e vigoroso sound partenopeo. Mercoledì jazz-show di Lino Patrino.

Billie Holiday: oggi e domani il trio Alberti, Taddei, Alessi. **Musica Inn:** stasera festa con musica salsa offerta dal gruppo «Caronico»; giovedì trio della vocalist Fabrizia Barresi. **Classico:** le voci: domani Liliana Jimenez, domenica la supertuba Ada Montellatico. **Folk-studio:** oggi e domani ancora la splendida folksinger Felicity Bauris; martedì «Vecchio Folkstudio», un amarcord con Arold Bradley e molti ospiti.

PASSAPAROLA

vicolo delle Palline 22 (Borgo Pio), tel. 35.89.345, ore 12-14 e 17-19. Primo appuntamento oggi alle ore 18.

Europa '92: nuova strategia di globalizzazione. Complessità degli aspetti macroeconomici, politici e sociali. Argomenti di una conferenza di presentazione che si terrà lunedì, ore 11, presso il Circolo della Rotonda, via della Rotonda 36. Presenzieranno Vincenzo Cappellotti, Maurizio Colombo, Paolo Ungari e Gian Maria Fara.

Donna-poesia. Al Centro femministe internazionali «Alma Sabatini» (via della Lungara 19) domani alle ore 18 incontro con la poesia di Tommaso Binga (alias Bianca).

Riprendiamoci il tramonto. È il tema di una tavola rotonda (riflessione sul futuro delle centrali Enel dopo il referendum del giugno scorso) che si terrà domani, ore 16, nell'aula consiliare del Comune di Civitavecchia. Presenti Scalia, Ranalli, Degli

Espinosa, Alberti e Gubbio.

Giovedì Petrasal. Con un concerto dell'Orchestra giovanile da camera diretta da Erasmo Gaudiomonte si inaugura domenica, ore 17.30, a Palazzo Rospigliosi di Zagorlo, la stagione 1989/90. In programma musiche di Poulenc, Chedini, Gentile e Petrasal.

Per la pace. Domani, ore 16, all'ex cinema Doria (Via Doria 51) assemblea cittadina dell'Associazione per la pace.

Musica e palabraz. È il titolo della trasmissione che va in onda il sabato, ore 13, su Roma Italia Radio (frequenze 94.800, 97.000 e 105.550). L'iniziativa dell'Associazione Italia-Cuba offre informazioni su musica e cultura a Cuba e nell'America Latina. Sono inoltre aperte le iscrizioni al corso di lingua spagnola (presso la sede dell'Associazione, informazioni al tel. 678.25.96 e 679.05.69, ore 16-19).